

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 1 di 34	
		Cod. CUP	13D21001000001
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}		

Progetto:	“RECUPERO EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI, CREAZIONE DI ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E MUSEALI”		
Committente:	Comune di LODI	CIG	Z25390EAA9
Importo:	€. 20.992.000,00 - fondi PNRR €. 18.492.000,00 - fondi propri €. 2.500.00		
Responsabile del procedimento:	arch. Roberto MUNARI		

M5C2 – Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

N° REV	DATA	REDAZIONE – VERIFICA	APPROVAZIONE – RIESAME	DESCRIZIONE
01	30/12/2022	RUP > arch. Roberto MUNARI	Dirigente>ing.Giovanni Ligi	MODIFICA DI AGGIORNAMENTO
00	31/05/2022	RUP > arch. Roberto MUNARI	Dirigente>ing.Giovanni Ligi	PRIMA STESURA

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	Data: 30/12/2023	Rev. 00
			PAG. 2 di 34	
	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001	

INDICE

1	SCOPO.....	3
2	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.....	6
3	UBICAZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO – 1/ STATO DEI LUOGHI	6
4	OBIETTIVI GENERALI - 2/ DA PERSEGUIRE E STRATEGIE	7
5	ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	8
6	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	10
7	REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE	11
7.1	3/ REQUISITI DI PROGETTO	11
7.2	4/ LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO.....	11
7.3	5/ ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE.....	11
8	VINCOLI DA RISPETTARE	12
8.1	VINCOLI DI LEGGE	13
8.2	6/ INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE	13
8.3	7/ LIMITI FINANZIARI	13
8.4	AUTORIZZAZIONI.....	13
8.5	TEMPI DA RISPETTARE.....	13
8.6	ULTERIORI VINCOLI.....	14
8.7	DISPONIBILITÀ DELLE AREE	14
9	FUNZIONI DELL'INTERVENTO	15
10	IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	15
11	FASI DI PROG.NE DA SVILUPPARE E LORO SEQUENZA LOGICA – TEMPI DI SVOLGIMENTO – PIANO DELLE VERIFICHE.....	15
11.1	CRITICITA'DELL'INTERVENTO	16
11.2	PIANO OPERATIVO DI PROGETTAZIONE E VERIFICHE	17
11.3	ELABORATI DI PROGETTO	17
11.3.1	<i>Elaborati del progetto di fattibilità PFTE.....</i>	17
11.3.2	<i>Elaborati del Progetto definitivo/esecutivo.....</i>	17
12	REQUISITI TECNICI PARTICOLARI	18
12.1	8/ IL SISTEMA DI REALIZZAZIONE.....	18
12.2	9/ LA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	18
12.3	10/ CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	18
12.4	11/ TIPOLOGIA DI CONTRATTO	18
12.5	12/ SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CAM	18
12.6	13/ INDIVIDUAZIONE LOTTI PRESTAZIONALI	18
12.7	14/ INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIOMEDIANTE DISPOSITIVI E SENSORISTICA.....	18
12.8	15/ SPECIFICHE TECNICHE PER UTILIZZO DI MATERIALI,ELEMENTI E COMPONENTI	18
13	INCARICHI ESTERNI PER I SERVIZI DI INGEGNERIA - MODALITA' DI SELEZIONE.	19
13.1	SCHEMA PARCELLA	19
13.2	PENALI.....	19
14	LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	19
14.1.1	<i>quadro economico di riferimento.....</i>	19
15	SISTEMI DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE	20



DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Data:
30/12/2023

Rev. 00

PAG. 3 di 34

COMUNE DI LODI

PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}

Cod. CUP

13D21001000001

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 4 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

1 SCOPO

RECUPERO EX LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI, CREAZIONE DI ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E MUSEALI"

1.1 DESCRIZIONE UNILATERALE DELL'INVESTIMENTO

Delibera della Giunta Comunale n.86 del 03/06/2021- Soluzione A -Approvazione.
 ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
 DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO
 Con tale atto il Comune di Lodi quale soggetto attuatore dichiara:

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera di seguito riportata.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
E13D21001000001	10.000	20.992.000,00	18.492.000,00

3. Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021, nonché alle condizioni del citato Atto d'obbligo.

1.2 AMBITO OGGETTIVO

Tipologia e Ambito di intervento >

La presente procedura DIP ha come oggetto:

l'affidamento dei Servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria relativi alla progettazione ed Appalto Lavori

- Fattibilità Tecnica Economica e Definitiva (Se appaltabile come da Verifica ai fini della Validazione),
- Incluso le indagini preliminari, il rilievo, la Relazione di Sostenibilità DNSH
- Il Coordinamento per Sicurezza, il Coordinamento Qualità ed Ambiente (CAM e DNSH) in fase di progettazione ed esecuzione.
- La Direzione Lavori, il Controllo tecnico-Operativo e contabile dei lavori mediante un Ufficio di Direzione specifico anche per le peculiarità Ambientali dell'Opera richieste dal PNRR.
- Procedure di Gara ed affidamento Lavori

Inoltre, con tale procedura si intende dare indirizzo alle

- Modalità di Appalto dei Lavori.
- Al Collaudo finale.
- Alle indicazioni dei controlli di competenza del RUP durante le fasi di Lavoro assegnate.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 5 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

1.3 OBIETTIVI GENERALI

Opere principali da realizzare >

L'Archivio storico di Lodi era a suo tempo ospitato presso l'immobile di via Fissiraga, ubicazione che, per vari motivi connessi alla sicurezza degli ambienti, non ne consentiva la piena agibilità ed è pertanto stato chiuso al pubblico, dando contestualmente avvio ad un percorso di condivisione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia al fine di individuare idonei spazi per ospitare la nuova sede; nella fase attuale gran parte dei documenti sono provvisoriamente ospitati, in accordo con la Soprintendenza Archivistica, in outsourcing presso una struttura temporanea, nelle more che il Comune di Lodi sviluppi un progetto per definire la allocazione definitiva della nuova sede archivistica, elemento questo fondamentale per la conferma della deroga da parte della Soprintendenza Archivistica per il deposito temporaneo di materiali e documentazione nella sede temporanea individuata da questo Ente;

L'Amministrazione comunale, vagliate le differenti ipotesi alternative, **ha individuato nelle porzioni libere dell'ex Linificio in piazzale Forni il sito più indicato per la realizzazione del nuovo polo archivistico, culturale e storico**, tenuto in prima istanza debito conto degli aspetti formali legati alla rilevanza dell'edificio quale splendido **esempio di archeologia industriale**, rilevando al contempo che nell'ex Linificio hanno lavorato generazioni di Lodigiani, in grandissima parte appartenenti al sesso femminile, rimarcando del resto le ulteriori potenzialità sotto il profilo strutturale e di libera disponibilità in termini volumetrici e planimetrici dei quali dispone l'edificio anche e soprattutto in funzione di un futuro ampliamento; nella scelta del sito si è anche tenuto conto del fatto che il recupero di tale immobile non solo non comporta l'utilizzo di suoli liberi, ma anche che la sua ubicazione consentirà unitamente al raddoppio del sottopasso ciclopedonale di collegamento del viale Pavia con la via Trento e Trieste ed al progetto urbanistico di riqualificazione dell'area ex ABB, nonché alla immediata prossimità della stazione ferroviaria ed alla disponibilità di parcheggi esistenti e previsti anche all'interno dello stesso immobile – di riqualificare funzionalmente e socialmente tale contesto urbano riconsegnandolo alla dignità cittadina che gli compete;

Amministrazione comunale, approfondendo l'analisi del complesso dell'ex Linificio, verificando l'insieme degli spazi disponibili, i collegamenti con il resto del tessuto urbano, nonché con le aree extraterritoriali attraverso il sistema dei trasporti su gomma e ferro, **ha convenuto e deliberato che tale immobile possiede le caratteristiche basilari** atte a realizzare - sulla scorta un percorso programmatico pluriennale di largo respiro per fasi e per lotti funzionali **la nascita di un nuovo Polo storico culturale** all'interno del quale possono essere concentrate diverse attività tra loro compatibili e sinergiche;

Quale percorso programmatico i **vincoli sono quelli che sono stati dettati dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica** della Lombardia e che quindi assume carattere prioritario procedere con un intervento funzionale – **Nuovo Archivio Storico ed Infrastrutture Culturali e Museali** – partendo proprio dalla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 23, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed art. 17 e seguenti D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.);

E' stato utile procedere con la redazione di un documento integrato (Masterplan) di inquadramento generale riguardante l'immobile destinato ad ospitare il futuro Polo storico e culturale, nonché con riferimento al contesto urbanistico e viabilistico ed all'analisi delle possibili destinazioni funzionali insediabili nel futuro Polo culturale;

Si richiama la determinazione dirigenziale n. 467 dell'11.06.2020 (CIG Z072D3A989) con la quale si è proceduto a conferire all'arch. Lorenzo Pevero con studio a Tavagnacco (UD) l'incarico per la redazione del primo livello progettuale previsto dal Codice dei contratti pubblici, ovvero il progetto di fattibilità tecnico ed economica;

Sulla base di tali premesse è stato concesso un finanziamento con il PNRR per l'attuazione dell'Opera:

Euro 15.657.500,00 tramite PNRR - Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.1" Investimenti in Progetti di Rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 6 dicembre 2021

Euro 2.500.000,00 tramite € 2.349.186,88 con mutuo e € 150.813,12 fondi propri e riguardano: Integrazioni Progettuali e di Quadro Economico.

A) Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'interno per il progetto il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera sopra descritta.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 6 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

Finalità generali da conseguire >

Con questo progetto l'Amministrazione Comunale di Lodi, ampliando le possibilità di usufrutto sociale, intende rigenerare e rivitalizzare dal punto di vista culturale ed economico l'ampia area urbana. In particolare, l'intervento prescelto può essere inquadrato come:

a) Restauro, Ristrutturazione e Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

b) Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché la suddivisione comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle attività ed i lavori, per il cui dettaglio si rimanda ai Capitolati Tecnici Prestazionali sulla base delle indicazioni del presente DIP

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato "D.I.P."), funzionale all'avvio delle attività di progettazione PFTE Fattibilità Tecnica ed Economica /Definitiva, di Coordinamento per la Sicurezza, Coordinamento Qualità ed Ambiente in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e di direzione lavori, riguarda l'intervento sopra descritto.

1.4 DECRETO SEMPLIFICAZIONE

D.L. 77/2021 - Governance del PNRR e semplificazioni

E' stato previsto che, nell'ambito di un protocollo d'intesa nazionale tra il governo e le parti sociali più rappresentative, ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR prevede periodici Tavoli di settore e territoriali finalizzati e continui sui progetti di investimento.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR: Per questo intervento del Comune di LODI è **la conferenza di servizi prevista dall'art. 14, comma 3, della legge n. 241/1990**

Contratti pubblici (artt. 47-56 e art. 47- quater): In SINTESI per le attività del presente DIP >

- L'**art. 47** prevede, allo scopo di perseguire finalità relative alle **pari opportunità**, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili.
- L'**art. 47- quater**, prevede **misure premiali** di tutela della concorrenza nei contratti pubblici, a favore delle **piccole e medie imprese (PMI)**.
- L'**art. 48** introduce misure di **semplificazioni in materia di affidamento** dei contratti pubblici PNRR e PNC.
- L'**art. 49** introduce modifiche alla disciplina del **subappalto**.
- L'**art. 50** disposizioni relative alla fase esecutiva dei contratti pubblici ("**premio di accelerazione**")

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 7 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

1.5 PARERE CSLPP art.48 comma 7

Il Progetto di **Fattibilità Tecnico-Economica PFTE** rappresenta un livello di progettazione rinnovato per contenuti e metodologia che, nella disciplina per l'attuazione del PNRR secondo il MIMS, consente alle Stazioni Appaltanti di usare una procedura integrata per aggiudicare la realizzazione dell'opera.

Nel **PFTE** sono infatti indicate tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche salienti delle opere pubbliche da progettare e realizzare: indagini e diagnosi ingegneristiche e di sicurezza, relazione di sostenibilità o di efficienza energetica, contributo al target di decarbonizzazione, eventuali riferimenti ai temi di economia circolare e requisiti ambientali nella scelta dei materiali. Tali indicazioni e predisposizioni sono indicate nel presente **DIP** documento di Indirizzo alla Progettazione.

Per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica/Definitivo, che sarà posto a base di gara, deve essere sempre convocata la conferenza di servizi prevista dall'art. 14, comma 3, della legge n. 241/1990 per la definitiva Approvazione. Inoltre, il comma 7 del succitato articolo 48 stabilisce che, in deroga al Codice dei contratti, il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici è necessario "esclusivamente sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il cinquanta per cento dallo Stato, di importo pari o superiore ai cento milioni di euro". **Pertanto, non è necessario il parere del CSLPP.**

1.6 CONTESTO NORMATIVO

Livello Progettazione > **PFTE / Definitivo / Dettagli Esecutivi.**
art. 48 - D.L. 77/2021 - Governance del PNRR e semplificazioni.

CAM Criteri Ambientali Minimi DM.23-06-2022 >

CAM Edilizia > **DM del 23 giugno 2022 "Edilizia"**

CAM Illuminazione > **DM del 11 ottobre 2017 "Impianti di illuminazione per interni ed esterni"**

CAM Arredi > **DM del 23 giugno 2022 "Arredi per interni"**

LCA Ciclo di Vita >

Deroga LCA/LCC nella valutazione del recupero di patrimonio esistente nei casi in cui gli interventi di demolizione e ricostruzione siano determinati dalla non adeguatezza normativa in relazione alla destinazione funzionale (aspetti strutturali, distributivi, di sicurezza, di accessibilità).

Si applicano comunque misure di Valutazione del Riciclo dei Materiali mediante Bilancio Materico.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 8 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

Precisazioni di natura procedurale >

TIPOLOGIA DI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione dell'intervento di "Nuovo Archivio Storico ed Infrastrutture Culturali e Museali"

Requisiti di base:

- Espletamento di un Coordinamento Generale e Complessivo per l'intero Processo di Progettazione ed Esecuzione a cura RUP.
- Espletamento di attività preliminari relative al rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, strutturali e impiantistiche; indagini e prove sui terreni e sulle strutture; integrazione delle verifiche tecniche preliminari.
- Espletamento delle prestazioni relative alla progettazione PTFE / Definitiva/Dettagli Esecutivi, ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50, nonché al Coordinamento relativo alla Qualità_Ambiente (CAM e DNSH).
- Svolgimento delle attività di Direzione Lavori ed Ufficio di Direzione Lavori (Direzioni Operative: *Strutture/ Impianti/ Qualità_Sicurezza_Ambiente*), Controllo tecnico e Contabile dei lavori e di coordinamento per Sicurezza in fase di esecuzione, in funzione dell'esecuzione dei lavori.
- Svolgimento in conformità delle attività di Appalto d'Opera, Controllo Tecnico interno (RUP e/o Assistente RUP Esterno), Collaudo Amministrativo (REGIS), Strutturale - Impiantistico, Ambientale.
- Qualifica dei Soggetti Appaltatori dei Lavori in Certificazione SOA (adeguata OG1-OG2 ecc.) Certificazione UNI EN ISO 14001:15 eventualmente de minimis UNI EN ISO 9001:15 con obbligo di Piano dei Controlli Qualità-Ambiente annesso. Per la qualifica degli Appaltatori si fa riferimento a quanto individuato dalla SA nel Capitolato Speciale di Appalto.

Tutti i documenti di gara devono essere predisposti in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 23 giugno 2022 e dell'art. 34 del Codice degli Appalti ed alle misure previste dalla Relazione di Sostenibilità DNSH.

La Stazione Appaltante non esercita la facoltà di richiedere l'applicazione dei metodi di modellazione e gestione informativa di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 01 Dicembre 2017 n. 560, in attuazione dell'art. 23 comma 13 del Codice degli Appalti. Tale decisione in relazione alla insufficiente dotazione di strutture e personale formato della SA. Si richiede la fornitura di file IFC tridimensionale in aggiunta alle tavole grafiche bidimensionali. Il modello tridimensionale (ad es. nativo Archicad) su richiesta, potrà essere utilizzato come base per le implementazioni di dati nelle future fasi progettuali, ai fini di un coordinamento unico e per l'illustrazione e promozione del progetto con visualizzazioni e filmati.

PROCEDURA DI APPALTO

La procedura individuata per affidamento del servizio:

- Progettazione di Fattibilità /Definitiva/Dettagli esecutivi, Coordinamento per sicurezza, Coordinamento qualità-ambiente in fase di progettazione- esecuzione e direzione lavori, Direzioni Operative inserite in Ufficio di Direzione, Controllo tecnico e contabile dei lavori, esecuzione del rilievo e l'integrazione delle indagini preliminari archeologiche , geotecniche e strutturali, sostenibilità ambientale, finalizzate all'espletamento dell'incarico, sarà quella "a corpo", come disciplinata all'articolo art. 3 comma 1 lett. dddd) del Codice.
- Per l'Appalto Lavori mediante affidamento con Gara: APPALTO INTEGRATO con qualifiche dei soggetti partecipanti (vedi sopra)

CONTRATTO

Il contratto relativo all'esecuzione del servizio di Progettazione, Direzione Lavori, Direzione Operativa, Collaudo di cui alla presente procedura di affidamento sarà stipulato "a corpo" nei modi definiti dalla SA con incarichi diretti e dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione di Progettazione Esecutiva e Realizzazione Lavori mediante Appalto integrato.

Il contratto relativo all'esecuzione del servizio dei Lavori di cui alla presente procedura di affidamento sarà stipulato "a corpo" nei modi definiti dalla SA e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 9 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

2 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

2.1 QUADRO ESIGENZIALE (Valutazione ex Ante dei Fabbisogni)

E' stato evidenziato il quadro residenziale relativo ai fabbisogni del contesto economico e sociale e ai correlati obiettivi e indicatori di prestazione. Tale quadro è stato desunto dalla Pianificazione Triennale delle Opere 2019-2021 e dal DOCFAP sotto indicato come da DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 86 DEL 03/06/2021.

Il quadro esigenziale ha di fatto definito:

- gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento
- i fabbisogni della collettività, o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, da porre a base dell'intervento
- le esigenze qualitative e quantitative dell'amministrazione committente e della specifica utenza, che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento
- tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare, delle alternative progettuali da individuare e analizzare nel documento di fattibilità delle alternative progettuali

- deliberazione della G.C. n. 164 del 20.11.2019 - avente ad oggetto "Adozione programma triennale OO.PP. 2020-2021-2022" - con la quale la realizzazione della nuova sede dell'archivio storico presso l'ex linificio di piazzale Forni è stata inserita tra le opere del triennio;
- deliberazione della G.C. n. 38 del 06.03.2020 - avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020-2021-2022" - con la quale l'Organo esecutivo ha approvato l'aggiornamento dello schema di programma triennale opere pubbliche 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020 - affinché diventino contenuto integrante del DUP 2020-2021-2022 – confermando, come da scheda D del programma, l'intervento in epigrafe per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
- deliberazione del C.C. n. 25 del 10.04.2020 - "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020-2021-2022" – con la quale l'Assemblea consiliare ha approvato, tra gli altri documenti, il Programma triennale delle OO.PP. 2020/2022, all'interno del quale è contemplato l'intervento "Nuova sede archivio storico presso l'ex Linificio" per un importo complessivo di € 2.000.000,00 suddivisi su n. 2 annualità, ovvero 2021 (€ 500.000,00) e 2022 (€ 1.500.000,00);
- deliberazione della G.C. n. 169 del 14.12.2020 con la quale si è provveduto ad approvare gli elaborati progettuali relativi ai lavori inerenti l' "Immobile ex Linificio di Piazzale Forni - Realizzazione nuovo polo storico culturale - I° lotto funzionale - Archivio storico e masterplan" redatto dall'arch. Lorenzo Pevero con studio a Tavagnacco per un importo complessivo del quadro economico pari a € 2.500.000,00;

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 10 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

2.2 DOCFAP DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Con DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 86 DEL 03/06/2021 sono state prese in considerazione le alternative progettuali sulla base delle esigenze dell'Amm.ne, nonché in linea con l'art. 21, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La Direzione Organizzativa n. 3 ha sviluppato il documento di fattibilità delle alternative progettuali previsto dall'art. 23, comma 5, del Codice, individuando le diverse attività- secondo un percorso programmatico pluriennale di largo respiro per fasi e per lotti funzionali nel rispetto dell'art. 51 del Codice:

1. nel documento richiamato ed allegato al presente atto vengono enucleate n. 2 soluzioni progettuali:
 - Soluzione A – Creazione di un nuovo polo culturale, museale e sociale ai livelli superiori del complesso immobiliare, inclusa un'ampia sala polifunzionale per riunioni e spettacoli, mentre il piano seminterrato ospiterà la sede del nuovo archivio storico e gli accessi ai piani superiori;
 - Soluzione B – Al piano seminterrato vengono confermate le funzioni della Soluzione A, mentre ai livelli superiori è prevista, oltre la sala polifunzionale, la creazione di nuovi uffici comunali al fine di trasferire parte degli uffici attualmente siti presso la sede centrale di Piazza Broletto, nonché la creazione di nuovi uffici e spazi in parte da destinarsi ad uffici per servizi pubblici o da locare a società di pubblici servizi e/o privati, nonché per la sede dello Sportello polifunzionale per i cittadini e per le sedi delle diverse Associazioni operanti sul territorio della Città di Lodi;
2. analizzato il parere del R.U.P. - formulato nella Parte IV^a del Documento in analisi sopra richiamato- nel quale si enuncia che la Soluzione A è da preferirsi in quanto
 1. possono essere poste le basi nel medio/lungo periodo per la creazione di un polo attrattivo culturale, museale ed archivistico di primo livello anche a livello nazionale;
 2. sarà possibile, percorrendo la soluzione A, contribuire in modo essenziale alla rigenerazione urbana di un'area la quale, seppur ottimamente servita e ben collegata con la parte storica di Lodi, è connotata tutt'oggi da elementi che non possono che risultare marginali rispetto al concetto storico ed urbanistico di "Città";
 3. consentire il recupero non solo da parte dei cittadini di Lodi, ma anche per un ampio bacino d'utenza anche a livello extra-territoriale, di un ambito che potrà proporsi quale "Centro altrove" del tessuto urbano della Città;
 4. permettere di potere avere accesso ai contributi delle Istituzione statali centrali dello Stato

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 11 di 34	
		Cod. CUP	13D21001000001
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}		

Il Quadro Economico afferente all'Opera Deliberata risulta pertanto il seguente:

A LAVORI A CORPO		
A.1	Lavori a base d'asta inclusi oneri di sicurezza	14.097.500,00 €
A.2	Lavori a base d'asta I lotto funzionale inclusi oneri di sicurezza	1.560.000,00 €
A. TOTALE LAVORI		15.657.500,00 €

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	I.V.A. 10% su A 1	1.409.750,00 €
B.2	I.V.A. 10% su A 2	156.000,00 €

B.3	Somme a disposizione relativamente al quadro economico del I° lotto dell'archivio storico	789.186,88 €
B.3.a	<i>Progettazione fattibilità tecnico economica I lotto funzionale. Affidamento arch. Pevero Lorenzo – det. dir. 467/2020</i>	30.160,00 €
B.3.b	<i>Progettazione definitivo-esecutiva I lotto funzionale – det. dir. 219/2021 di cui:</i>	110.893,12 €
	<i>Affidamento progettazione e CSE – I.C. Srl – det. dir. 219/2021 importo rivisto e dettagliato con det n.176/2022</i>	83.169,84 €



DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Data:
30/12/2023

Rev. 00

PAG. 12 di 34

COMUNE DI LODI

PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}

Cod. CUP

13D21001000001

	<i>Affidamento scavi propedeutici – Kumar snc – det. dir. 353/2021</i>	7.320,00 €
	<i>Affidamento verifiche geologiche – Dott. Viganò – det. dir. 439/2021</i>	15.928,32 €
	<i>Affidamento saggi preliminari – Edilga Srls – det. dir. 680/2021</i>	4.392,00 €
	<i>Somme a disposizione</i>	82,96 €
B.3.c	<i>I° lotto funzionale archivio storico- affidamento rilievo laser scanner alla RTC Snc – det. dir. 785/2021</i>	9.760,00 €
B.3.d	<i>Affidamento spese di pubblicazione progettazione definitivo-esecutiva – det. dir. 36/2021</i> 3.000,00 €	
B.4	Arredi	480.000,00 €
B.5	Imprevisti (4%)	626.300,00 €
B.6	Studi, indagini, prove ed analisi preliminari	4.624,98 €
B.6.a	Incarico per indagini geologiche, geotecniche e sismiche al dott. Viganò - det. dir. 1287/2022	35.143,22 €
B.6.b	Incarico per rilievo laser scanner a R.T.C. Snc-det. dir. 1616/2022	14.640,00 €
B.7	Coordinamento per sottoservizi ed allacciamento alla rete di teleriscaldamento	42.000,00 €
B.8	Spese tecniche generali (6%)	571.888,40 €
B.8.a	Incarico progettazione FTE – affidamento arch. Serafini e arch. Vercellone – det.dir. 962/2022	152.256,00 €
B.8.b	Incarico ridefinizione Masterplan – affidamento Politecnico di Milano- det. dir. 1160/2022	73.200,00 €
B.8.c	Incarico Verifica del PFTE– affidamento CONTECO Check S.r.l.-prop. det. dir. 4557/2022	34.892,00 €
B.8.d	Incarico redazione DIP e DSHN – affidamento Arch. Pevere in RTP det. dir. 1757/2022	24.107,20 €
B.8.e	Incarico progetto di fattibilità I lotto funzionale all'Arch. Pevere	83.106,40 €

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 13 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

B.9	Verifica progetto esecutivo	49.000,00 €
B.10	Fondo incentivi per funzioni tecniche (1,7% determinazione incentivo – 80% incentivazione interna - quota ripartizione 29%)	61.753,18 €
B.11	Spese per attività tecnico amministrative di supporto	0 €
B.11.a	Affidamento assistenza giuridico-amministrativa di supporto al RUP alla Società Contratti Appalti Italia SAS – det. dir. 1330/2022	73.200,00
B.12	Spese pubblicità gara (da rimborsarsi da parte dell'Appaltatore)	15.000,00 €
B.13	Eventuali spese per la bonifica del sito	374.861,82 €
B.13.a	Incarico caratterizzazione ambientale – affidamento Dott. Roverselli – det. dir. 1097/2022	45.676,80 €
B.13.b	Esecuzione delle indagini ambientali per il piano di caratterizzazione delle aree alla Geoinvest S.r.l.	67.100,00 €
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		5.334.500,00 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO SOLUZIONE		20.992.000,00 €

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 14 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

2.3 DIP DOCUMENTO INDIRIZZO PROGETTAZIONE

Il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante Comune di Lodi prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice.

Assunto agli atti con Determina dalla Stazione Appaltante e messo a disposizione fra i documenti di gara.

Il presente documento di indirizzo della progettazione, oltre ai contenuti stabiliti, contiene:

- in materia di digitalizzazione dei processi e di modellazione informativa, ulteriori riferimenti saranno oggetto di richiesta in Bando di Appalto Integrato in fase esecutiva, come da pianificazione e alla programmazione prevista dalla norma UNI ISO 21502:2021,
- in tema di Project Management ovvero modalità di Gestione e Controllo della Progettazione ed Esecuzione mediante il ricorso a Organismi di parte Terza (Ispezione) oppure a tecnici certificati (UNI EN ISO 17024) e qualificati in Sostenibilità Ambientale e/o Auditing di Sistema.

Il presente documento di indirizzo della progettazione indica, secondo quanto stabilito dall'articolo 23, comma 4 del Codice, gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) e l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

2.4 PFTE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

Si riportano di seguito i criteri generali richiesti ai Progettisti e che definiscono i contenuti del PFTE:

1. **qualità del processo e qualità del progetto**
2. **riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, efficienza energetica, come da articolo 34 del Codice (CAM)**
3. **rispetto degli standard di piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale**
4. **conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla legislazione vigente**
5. **minimizzazione dei rischi per i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio**

Particolare attenzione dovrà essere rivolta:

1. **alla compatibilità ecologica ed energetica della proposta progettuale**
2. **alla adozione di provvedimenti che, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale**
3. **all'adozione di principi di progettazione bioclimatica**
4. **all'utile reimpiego dei materiali di scavo**
5. **alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";**
6. **alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera**
7. **alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri**
8. **all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci**

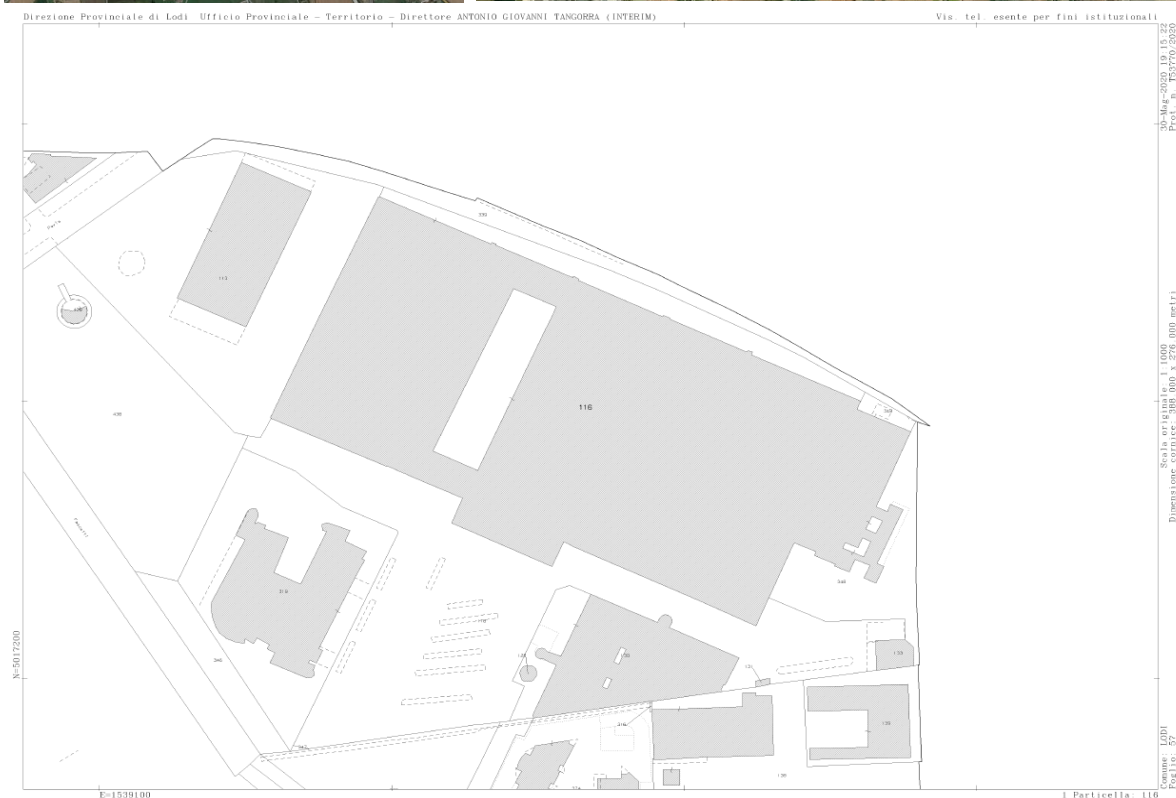
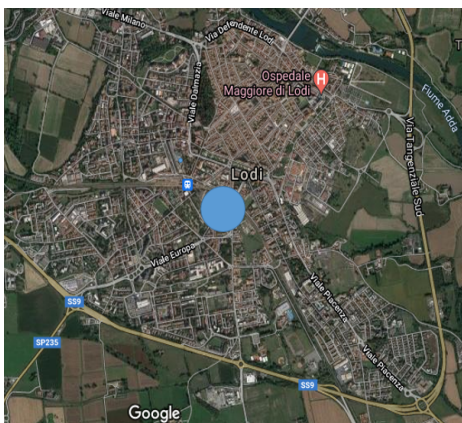
In definitiva, il PFTE dovrà perseguire obiettivi generali di qualità eco-sistemica dell'infrastruttura nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli storico-archeologici, geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, sismici ambientali, paesaggistici e forestali in uno con la individuazione e la soluzione preventiva delle interferenze presenti (reti, sottoservizi...) quali fattori di criticità sia per quanto concerne l'incremento dei costi da sostenere che per lo slittamento della tempistica esecutiva originariamente prevista.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 15 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

3 UBICAZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO – 1/ STATO DEI LUOGHI

INQUADRAMENTO GENERALE E UBICAZIONE - INQUADRAMENTO CATASTALE

- L'intervento in oggetto, in base al P.G.T. tuttora vigente identifica l'area di sedime oggetto dell'intervento di cui trattasi all'interno di un comparto di trasformazione denominato D.1 caratterizzato da un mix funzionale attuabile in sub-ambiti – mentre dal punto di vista catastale, riguarda il terreno censito in mappa al Foglio 57 mappale 118 Ente Urbano. Il documento di Piano determina quest'area come a bassa sensibilità paesistica e destinandole in quasi assoluta prevalenza a servizi per il cittadino e ad aree verdi attrezzate. L'immobile è sottoposto a vincolo per interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. a seguito di Decreto del 11.02.2013 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali della Direzione Regionale della Lombardia.





DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Data:
30/12/2023

Rev. 00

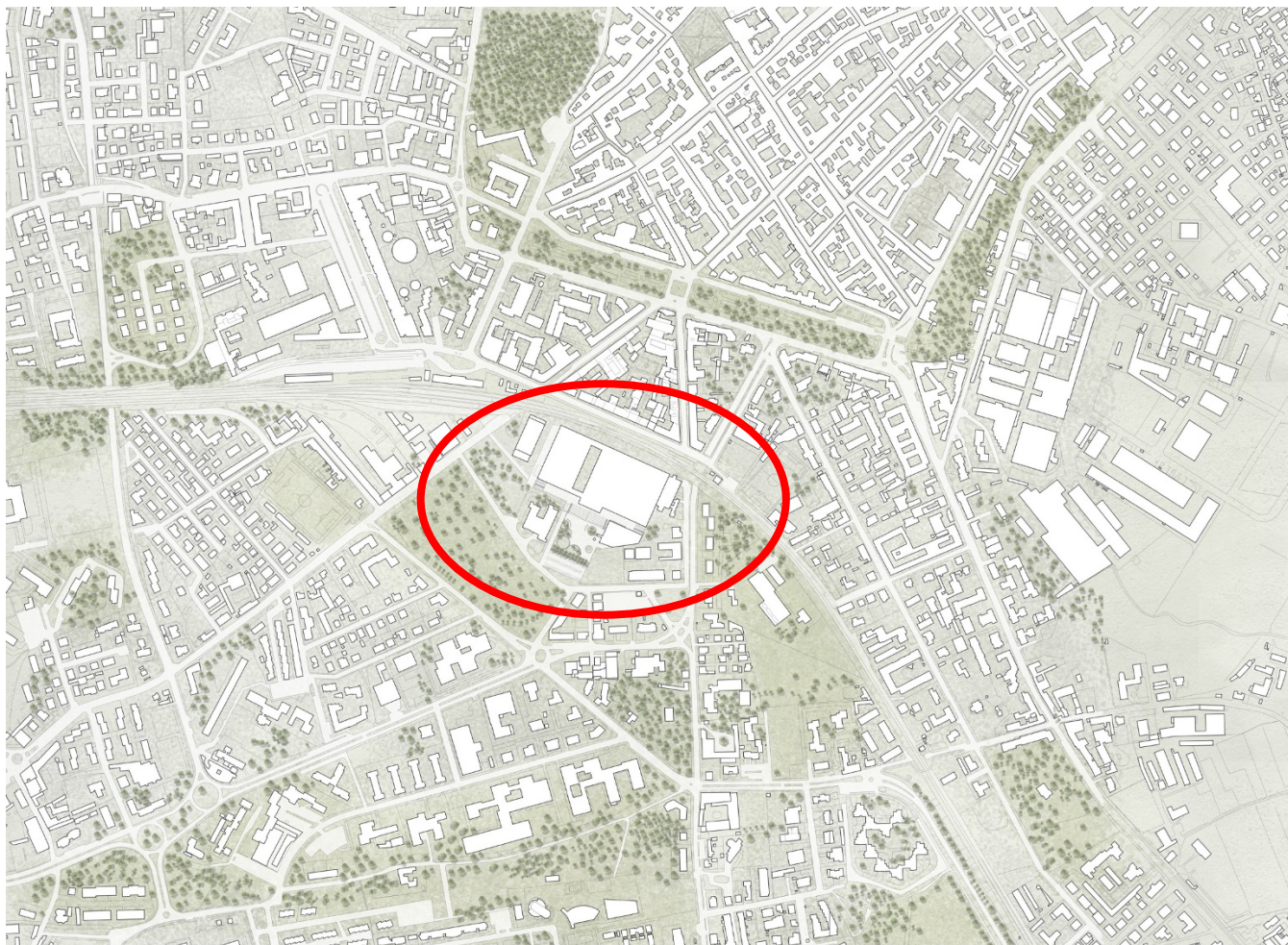
PAG. 16 di 34

COMUNE DI LODI

PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}

Cod. CUP

13D21001000001



STATO DI FATTO

Il Complesso è nelle condizioni di degrado, sotto controllo Ordinario. Le aree oggetto del presente studio sono, allo stato attuale, estremamente degradate, con presenza di materiali di rifiuto cartacei e di scarti edili. Si rimanda ai Rilievi ed alle valutazioni tecniche di PFTE ed alle valutazioni espresse nella Relazione Tecnica allegata alla procedura di finanziamento del PNRR > L'immobile è sottoposto a vincolo per interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. a seguito di Decreto del 11.02.2013 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali della Direzione Regionale della Lombardia.

Il degrado e lo stato di abbandono nei quali versa l'area sono evidenti nel seminterrato per il quale la documentazione fotografica di seguito inserita è più chiara di qualsiasi commento scritto.

Analogamente i livelli superiori versano in un pessimo stato manutentivo anche in funzione del fatto che gran parte della copertura o è collassata, ovvero è pericolante, fatto questo che permette alle precipitazioni meteoriche di riversarsi completamente all'interno dell'edificio.

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 17 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

Queste le evidenze fotografiche dello Stato di Fatto:



Vista



Vista



Vista



Vista



Vista



Vista



DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Data:
30/12/2023

Rev. 00

PAG. 18 di 34

COMUNE DI LODI

PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}

Cod. CUP

13D21001000001



Vista



Vista

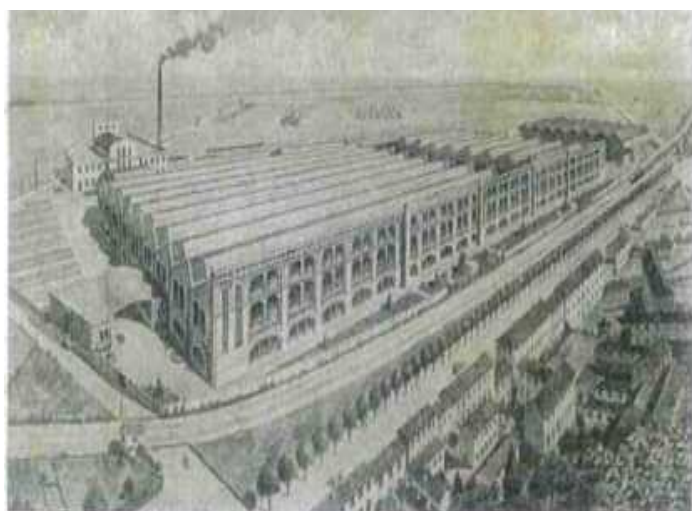


Immagine da Storico



Immagine da Storico

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 19 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

4 OBIETTIVI GENERALI – 2/ DA PERSEGUIRE E STRATEGIE

Con questo progetto l'Amministrazione Comunale di Lodi, ampliando le possibilità di usufrutto sociale, intende rigenerare e rivitalizzare dal punto di vista culturale ed economico l'ampia area urbana.

La situazione finale dovrà essere raggiunta con:

l'intervento tecnico-progettuale e realizzativo

- Si prevede un Progetto PFTE /Definitivo / (Dettagli Esecutivi Aggiuntivi) come da richieste delle L.G. PFTE del PNRR
- Si prevedono Incarichi Professionali e Gara d'Appalto secondo DLGS.50/16 e successive modifiche.
- E' preferibile che le strutture multidisciplinari di Progettazione siano in stato di Certificazione UNI EN ISO 9001:15
- E' preferibile che le strutture di Progettazione per gli Esecutivi dell'Appalto Integrato siano in stato di Certificazione UNI EN ISO 9001:15

le modalità (in termini di impegno progettuale, individuazione di risorse interne/esterne, realizzazione)

- Si prevedono le Procedure di Legge e le Misure definite nel PNRR
- Le Risorse messe a disposizione dal PNRR e da risorse interne

I controlli, le verifiche, le ispezioni pianificate.

- Si prevedono Controlli, Verifiche di parte seconda (RUP anche assistito da Lead Auditor Qualificato e/o Direzione Operativa QA). Qualora necessitino si effettueranno Ispezioni Tecniche con Organismi di Ispezione Accreditati ISO/IEC 17020 (Tipo A: l'organismo di ispezione che svolge esclusivamente attività di valutazione della conformità ed è pertanto organismo di terza parte;)

I collaudi finali.

- Si prevede Collaudatore in Corso d'Opera con ulteriori competenze in materia Ambientale a fronte di evidenza di qualifiche, certificazioni, CV adeguato all'Incarico.

FASE PROGETTUALE	PERIODO PREVISTO	Modalità Incarico
Affidamento incarichi professionali		
>a) AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA ARCH. CORRADO SERAFINI CON STUDIO IN MILANO.	23/09/2022 – 28/02/23	Affidamento Diretto
>b). AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE AL DR. GEOL. DAVIDE ROVERSELLI DI SAN ROCCO AL PORTO (LO) PER PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA. ITER PROCEDURALE DI BONIFICA AI SENSI DELL'ART. 242 D.LGS. 152/06 E S.M.I.	17/10/22 -28/02/2023	Affidamento Diretto
>c) AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE AL POLITECNICO DI MILANO PER LA RIDEFINIZIONE DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE URBANA DEL DSITRETTO DELL'EX-LINIFICIO	26/10/2022 – 28/02/23	Affidamento Diretto
>d) AFFIDAMENTO INCARICO PER PROCEDURA VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/16 DEL PFTE	15/11/2022 – 02/02/23	Affidamento Diretto
>e) AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE.	21/11/2022 – 12/02/23	Affidamento Diretto
>f) AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA DI ASSISTENZA AL RUP PER LA REDAZIONE DEL BANDO DI GARA.	28/09/2022 – 02/02/23	Affidamento Diretto

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 20 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001
>g) AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL RILIEVO LASER SCANNER - R.T.C..	19/12/2022 – 23/01/23	Affidamento Diretto	
>h) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA STESURA DIP E DEL DSHN ALL'ARCH. ROBERTO MAIDA E LORENZO PEVERE.	29/12/2022 – 18/01/23	Affidamento Diretto	
>i) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI AFFIDABILITA' TECNICO ECONOMICA DEL LOTTO I ARCHIVIO STORICO ALL'ARCH. LORENZO PEVERE	30/12/2022 – 28/01/23	Affidamento Diretto	
>j) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA DEL LINIFICIO ALLA GEOINVEST	30/12/2022 – 28/01/23	Affidamento Diretto	
VERIFICA DEL PROGETTO PFTE	Gennaio Febbraio 2023		
APPROVAZIONE PFTE IN GIUNTA COMUNALE	Febbraio 2023		
APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI GARA	Febbraio 2023		
AVVIO DELLE PROCEDURE DI GARA E PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	Febbraio 2023		
ACQUISIZIONE OFFERTE	Febbraio-Marzo-Aprile 2023		
Nomina commissione di gara	Aprile 2023		
Aggiudicazione provvisoria	Aprile-Maggio 2023		
Aggiudicazione definitiva	Maggio-Giugno 2023		
Approvazione progetto definitivo	Maggio-Giugno 2023		
Firma del contratto	Luglio 2023		
Aggiudicazione progetto esecutivo	Ottobre-Novembre 2023		
Inizio lavori	Dicembre 2023		
Ultimazione lavori	Novembre-Dicembre 2025		
Collaudo delle opere	Marzo 2026		

5 ESIGENZE – REQUISITI DA SODDISFARE- PRESTAZIONI E VERIFICHE

ESIGENZE

Con questo progetto l'Amministrazione Comunale di Lodi, ampliando le possibilità di usufrutto sociale, intende rigenerare e rivitalizzare dal punto di vista culturale ed economico l'ampia area urbana. In particolare, l'intervento prescelto può essere inquadrato ed indirizzato come segue :

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 21 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

- Gli uffici tecnici comunali ritengono, sulla base della consistenza e relativo assetto, che ogni iniziativa progettuale ed esecutiva vada prioritariamente indirizzata verso il restauro conservativo e la riqualificazione energetica e strutturale, in quanto elementi qualificanti.
- L'intervento riguarda la Creazione di un nuovo polo culturale, museale e sociale ai livelli superiori del complesso immobiliare, inclusa un'ampia sala polifunzionale per riunioni e spettacoli, mentre il piano seminterrato ospiterà la sede del nuovo archivio storico e gli accessi ai piani superiori;
- I lavori, sottoposti a vincolo per interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. a seguito di Decreto del 11.02.2013 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali della Direzione Regionale della Lombardia, dovranno conformarsi ai previsti pareri per la Progettazione e la conformità dei Lavori. Inoltre, dovranno essere funzionali all'ottenimento del parere favorevole della Soprintendenza dei Beni Archivistici e Bibliografici come da indicazioni formulate nel Quadro Esigenziale.
- Considerate le "limitazioni" funzionali, è immediatamente praticabile riqualificare l'immobile e rimetterlo a disposizione della collettività.
- Il tutto viene accompagnato da un riordino delle aree verdi, dei parcheggi esterni e della illuminazione pubblica nonché dell'arredo interno.
- L'intervento deve avere le caratteristiche di:
 - Rispetto Legislativo e Normativo (NTC2018 e norme specifiche di settore)
 - Rispetto del Regolamento UE 305/16 per la Marcatura CE dei Materiali edili.
 - Rispetto di Requisiti di Sicurezza, Benessere, Fruibilità, Aspetto, Gestione
 - Rispetto di Requisiti architettonico-compositivi; funzionali, spaziali e distributivi; fisico-ambientali e impiantistici; tecnologico-prestazionali; tecnico-funzionali.
 - Rispetto di Sostenibilità Minima indicate nei CAM 2022 e nella Relazione DNSH.
 - Aggiornamento del Master Plan a cura del politecnico di Milano.

REQUISITI

A) Soluzione A definita dalla SA:

Requisiti Tipologici Funzionali e Distributivi - Tecnici, Funzionali

La soluzione richiesta prevede l'attuazione di un nuovo polo culturale, museale e sociale ai livelli superiori del complesso immobiliare, inclusa un'ampia sala polifunzionale per riunioni e spettacoli e sale di minori dimensioni per riunioni oltre ad alcuni uffici, mentre il piano seminterrato ospiterà la sede del nuovo archivio storico.

Nel dettaglio, del resto in analogia con il progetto di fattibilità tecnico ed economica già oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale, la soluzione richiesta prevede:

Piano seminterrato:

Sede del nuovo archivio storico suddiviso in n. 2 lotti funzionali oltre ad un 3° lotto da destinarsi ad archivi da concedere in locazione;

Ingressi, reception, guardaroba e blocchi scale/ascensori per accedere ai livelli superiori dell'edificio, oltre ad un bar che avrà la possibilità di sfruttare anche un'ampia porzione esterna quale "dehor" coperto grazie all'esistente struttura ferrea che sarà completata con una copertura leggera.

Livello I°:

"Sbarco" dei gruppi di connettivo verticale scale/ascensori e ampio ingresso;

Sala polifunzionale per convegni, eventi artistici e musicali, con "tutta altezza" rispetto all'estradosso del solaio e la copertura a shed; rispetto all'ipotesi riportata nella seguente proiezione fotografica, sarebbero da preferire arredi (leggasi sedute) non fissi, bensì rimovibili, così da garantire la massima fruibilità in base alle attività da svolgersi in tale ambiente.

Uffici su doppio livello, stanti le altezze della sezione, ed ovviamente servizi igienici, ripostigli e locali di deposito;

PRESTAZIONI e VERIFICHE

Specifiche Tecniche da integrare nel Progetto (art.68 Codice Contratti)

Applicare Requisiti CAM

- Requisiti CAM - Correlati all'art.34 DLGS 50/2016 (vedi pag. 6 di 31 -1.6 CONTESTO NORMATIVO)

Applicare il DM 26-6-2015 (certificazione Energetica degli edifici- nZEB)

- Relazione tecnica già prevista dal DM 26-6-2015 e dal CAM 2022
- Diagnosi energetica (come prescritta dal CAM 2022 edilizia)
- Progettazione nZEB
- Mezzi di prova per la verifica della conformità di prodotti/servizi/lavori (art. Art.82.-Rapporti di prova,Certificazioni,Dichiarazioni di Conformità,Etichette Verdi,Ispezioni di parte III^A e altri mezzi di prova)
- **Applicare "Decostruzione selettiva"** - Metodologia decostruzione selettiva e recupero dei rifiuti in ottica di econ.circolare UNI/PdR 75:2020

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 22 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

Applicare requisiti di "Disassemblabilità", sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti:

- Requisiti CAM 2022.
- End of Waste decreto 15 luglio 2022 n. 278 - Operazioni Rifiuti (R) ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
- Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" (ALLEGATO C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)

Applicare requisiti di "Contenimento CO₂"

- stima del Carbon Footprint dell'opera e della valutazione del ciclo di vita dell'opera in ottica di economia circolare in Deroga. Vista l'entità dell'Opera e le Deroghe previste dai CAM di esecuzione LCA, unicamente mediante il Bilancio Materico CAM – oppure forme semplificate di valutazione del Contenimento della CO₂. Tali Requisiti sono da mettere in relazione agli adempimenti Esecutivi per l'Appalto Integrato.

Requisiti per l'Esecuzione dell'Appalto (art.100 Codice Contratti) vedi PFTE

- **Verifica preventiva della progettazione (art. 26 Codice dei contratti pubblici)**
 - Attestazione di prestazione energetica (APE pre / post) rilasciata da soggetto abilitato.
 - Esiti della progettazione della Gestione Ambientale _CAM
 - Piani QA- Qualità Ambiente di Commessa e relativi Piani dei Controlli (Approvazione della DL come da art. 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in Vigore). § *omissis* – (l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento, piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori...vedi sotto)
 - Bilancio Materico / Disassemblabilità / LCC
 - Pianificazioni Varie a supporto delle Richieste Capitolari (PAC Piano Amb. di Cantierizzazione / Approvvigionamenti / Gestione Cantiere ecc.)
 - Obiettivo minimo previsto dai CAM in termini di 70% di riciclato del peso complessivo di Ristrutturazione.
 - Esiti della Verifica e Validazione del Progetto ai fini della Cantierizzazione.

- **Verifica esiti mezzi di prova in fase di esecuzione lavori _piano dei Controlli QA (DL) eventuali Audit di parte III^ - AUDIT del PNRR Art. 43. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (Reg.to ex 207/ in vigore)**

§ Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a ...§ *omissis*:

- ~~4. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l)*, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione)**~~, da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.
- ~~5. Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l)*, il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).~~

Nota * Abrogato dal DL.50/2016

****** Alla luce del disposto dell'art.34 del DL.50/16 si può intendere PdQA Piano della Qualità Ambiente con riferimento ai Requisiti delle Norme (UNI EN ISO 9001 e/o combinato con UNI EN ISO 14001)

- **Redazione del report di analisi dell'adattabilità.**
Oppure Analisi Iniziale Ambientale (UNI EN ISO 14001) di Cantiere. Tale Requisito è da mettere in relazione agli adempimenti Esecutivi per l'Appalto Integrato.
- **Verifica esiti adozione delle soluzioni di adattabilità** definite a seguito della analisi dell'adattabilità realizzata, mediante Piano dei Controlli QA (UNI EN ISO 9001:15 e/o UNI EN ISO 14001:15).
Monitoraggio 5 anni in **Piano Manutenzione > CAM Piano di Manutenzione dell'Opera**
- **Verifica esiti Pianificazioni Gestionali adatte allo scopo di Rispettare CAM e i Requisiti proposti dal DNSH,**
Tali Requisiti sono da mettere in relazione agli adempimenti Esecutivi per l'Appalto Integrato, quali ad esempio:
 - Piano di Approvvigionamento (lavorazioni, materiali, forniture) > *esecuzione in Appalto Integrato*
 - Piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione per attività di cantiere; > > *esecuzione in Appalto Integrato*
 - Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche; > > *esecuzione in Appalto Integrato*
 - Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico; > *esecuzione in Appalto Integrato*
 - Risparmio idrico; > *esecuzione in Appalto Integrato*

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 23 di 34	
		Cod. CUP	13D21001000001
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}		

- piano per la gestione dei rifiuti da cantiere e per il controllo delle acque, qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere. > *esecuzione in Appalto Integrato*
- impiego dispositivi con Standard internazionali di prodotto; > *Predisposto da Progettista – esecuzione in Appalto Integrato*
- Etichettature Verdi e Marcatura CE > *Predisposto da Progettista – esecuzione in Appalto Integrato*
- Personale di Cantiere opportunamente Formato > *Verificato da Progettista – esecuzione ed evidenze in Appalto Integrato*
- **Verifica esiti NTC 2018 (elenco non esaustivo)**
 - Accettazione formalizzata Obbligatoria dei materiali in ingresso Cantiere > *a cura della DL (cap.11)*
 - Verifiche conformità Documentazione > *a cura della DL (cap.11)*
 - Eventuali Prove di Laboratorio ulteriori > *a cura della DL (cap.11)*
- **Verifica esiti GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE (CAM / DNSH)**
 - Pianificazioni derivanti da Sistemi di Gestione Certificati o Qualificati – *esecuzione in Appalto Integrato*
 - Relazioni CAM previste in Progetto esecutivo (N.B. devono contenere Indicazioni o allegati Operativi – es. Piani o Elaborati di Controllo ecc,)

6 REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle Leggi e Normative statali, e, più in generale, alla normativa ed alle direttive comunitarie sui lavori pubblici ed alla normativa di sicurezza qualità ed ambiente vigenti dello Stato italiano.

Lavori pubblici

- Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. DLGS 50/16 e succ.mod.
- Decreto 23 giugno 2022 Criteri Ambientali Minimi
- Reg.to 305/216 UE - MARCATURA CE Prodotti da Costruzione e Norme correlate
- D.lgs. 106/17: Sanzioni e penali per il mancato controllo di marcatura dei prodotti da costruzione

Calcolo strutturale

- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018: "Norme Tecniche per le Costruzioni"

Calcolo Impiantistico ed Energetico

- Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018: "Norme Tecniche per le Costruzioni" > D.Lgs 48/2020 regola la materia a livello normativo per cui dal 1° gennaio 2021 tutti gli edifici (pubblici e non) devono essere obbligatoriamente NZEB

Barriere architettoniche

- Legge 09.01.1989, n. 13 Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Legge Regionale 20 febbraio 1989. N°6
- D.P.R. 24.07.1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- D.M 28.03.2008 Linee Guida per Il Superamento Delle Barriere Architettoniche Nei Luoghi Di Interesse Culturale (P.E.B.A)

Sicurezza sul lavoro nei cantieri

- D. Lgs. 14.08.1996, D.Lgs. n° 81/2008 – Testo unico aggiornato ad agosto 2022

Sostenibilità Ambientale e DNSH:

- PNRR (DL n. 36/2022) convertito in legge il 29 giugno 2022
- Decreto 23 giugno 2022 Criteri ambientali minimi.
- Linee Guida DNSH ottobre 2022

VINCOLI DI LEGGE ARTISTICO STORICO

- Tenuto conto dell'epoca di costruzione e delle caratteristiche architettoniche, il fabbricato è da intendersi sottoposto a tutela Storico Artistica ai sensi degli artt. 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Delegated Act C (2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- EWL (European Water Label)
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche,

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 24 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

• Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

Le disposizioni nazionali relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- D.M. 26/6/2015 Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici (cd. "requisiti minimi");
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Dpr 16 aprile 2013, n. 75 Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici;
- Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)
- Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i. Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
- Decreto Legislativo 14 luglio 2020, n. 73. Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 48 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica
- D.lgs. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ("testo unico ambientale")
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE, Artico 11 Obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti
- Decreto Legislativo 387/2003 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità
- Normativa regionale ove applicabile

7 REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

A. 3/ REQUISITI DI PROGETTO

OBIETTIVI

REQUISITI

PRESTAZIONI e VERIFICHE

I requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare sono strettamente in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto < **5 esigenze - bisogni – REQUISITI da soddisfare**> e delle relative Prestazioni e Verifiche.

B. 4/ LIVELLI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

I livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, sono in stretto rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. In linea generale si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice "è consentita ... l'omissione di uno o di entrambi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione";

ATTIVITA'	FASE I
ATTIVITÀ PRELIMINARE	I.A Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, strutturali e impiantistiche, da restituirsì in modalità CAD, analisi storico critica con ricerca documentale
	I.B Indagini, prove (in situ e in laboratorio) e sondaggi da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente, delle circolari applicative e del capitolato tecnico prestazionale
	I.C Integrazione delle verifiche tecniche preliminari (Relazione sulle strutture esistenti, relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture, relazione sismica con indicazione delle carenze strutturali)

		DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)		 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
COMUNE DI LODI		PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}		Data: 30/12/2023	Rev. 00
				PAG. 25 di 34	
				Cod. CUP	13D21001000001
		I.D Indagini e verifiche dell'ambito urbanistico e coerenza con il PGT vigente ed il Piano dei Servizi			
ATTIVITÀ PROGETTUALE	FASE II				
	PFTE Progettazione Polo Museale				
	PFTE Progettazione Archivio Storico				
	Prime stime dei costi della sicurezza				
	FASE III				
	APPALTO INTEGRATO / Progettazione definitiva/esecutiva				
	Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione				
	Campagna di indagine per caratterizzazione area				
ESECUZIONE	FASE IV				
	Consegna Piano Qualità Ambiente e Controlli alla DL per Approvazione e Gestione Art. 43. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto (Reg.to ex 207/ in vigore)> PdQA				
	Sequenze Gestione Appalto				
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO (lavori)	FASE V –ANNO 2024				
	Coordinamento Generale Appalto e Direzione, direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori				
	Coordinamento per la sicurezza in fase di Esecuzione				
	Coordinamento per la Qualità ed Ambiente in fase di Esecuzione				
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO (lavori)	FASE IV – ANNO 2025				
	Coordinamento Generale Appalto e Direzione, direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori				
	Coordinamento per la sicurezza in fase di Esecuzione				
	Coordinamento per la Qualità ed Ambiente in fase di Esecuzione				
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO (lavori)	FASE IV – ANNO 2026				
	Coordinamento Generale Appalto e Direzione, direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori				
	Coordinamento per la sicurezza in fase di Esecuzione				
	Coordinamento per la Qualità ed Ambiente in fase di Esecuzione				

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 26 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO (Collaudi e chiusura lavori)	FASE IV – ANNO 2026		
	Coordinamento Generale Appalto e Direzione, direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori finali		
	Acquisizione del materiale necessario per il collaudo tecnico, amministrativo, statico e della caratterizzazione delle aree.		
	Coordinamento per la Qualità ed Ambiente in fase di collaudo		

C. 5/ ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

In Linea Generale

- a) gli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto PFTE/Definitivo;
 - b) gli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva e/o di dettaglio Esecutivo;
 - c) gli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
 - d) gli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - e) gli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
 - f) gli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9;
 - g) gli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
 - h) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.
 - i) dagli elaborati che definiscono gli aspetti relativi ai Criteri Ambientali Minimi e le indicazioni del DNSH.
- j) Le "Relazioni CAM" previste quali verifiche dei Requisiti con evidenza di Dettaglio e/o Allegati gli OutPut necessari per la Esecuzione dei Piani o delle Opere.

Dettaglio degli Elaborati Previsti da PNRR Linee Guida Piano di Fattibilità Tecnico Economica PFTE

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
5. relazione di sostenibilità dell'opera _DNSH;
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 27 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
9. quadro economico di progetto;
10. piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato;
11. schema di contratto;
12. capitolato speciale d'appalto;
13. cronoprogramma;
14. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza; Piano dei Controlli Qualità Ambiente PdQA.
15. capitolato informativo (facoltativo);
16. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
17. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
18. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
19. piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

8 VINCOLI DA RISPETTARE

Il Progettista dovrà tenere conto in particolare delle seguenti direttive, criticità e vincoli relativi al contesto in cui l'intervento è previsto.

L'incaricato della **Progettazione** e di conseguenza l'Esecutore dei Lavori (Appalto Integrato), nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, al fine di consentire al Soggetto Attuatore - SA - la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH:

1. In tutte le fasi della progettazione, dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, determinando un sostanziale miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici interessati nei singoli Interventi contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).
2. In tutte le fasi della progettazione, sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.
3. In tutte le fasi della progettazione, dovrà attenersi alla Legislazione Nazionale Cogente, in particolare al GPP Green Public Procurement che prevede i CAM 2022 Criteri Ambientali Minimi mediante l'art. 34 del DL.50/16.
4. Per tutte le fasi della progettazione, in particolare nell'ambito della redazione degli elaborati di cui agli articoli 30 e 43 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in Vigore). Nel presente DIP, approvato dal RUP si sono definiti gli eventuali aspetti derivanti dell'art.33. Documenti componenti il Progetto Definitivo/Esecutivo.

Tale impostazione deve trovare concreto sviluppo e descrizione nella "Relazione di Sostenibilità DNSH" "per gli esiti della Progettazione stessa e della successiva Realizzazione. Il punto 3.2.4 delle Linee guida sul PFTE definisce i contenuti della relazione di sostenibilità dell'opera. Tale Relazione deve essere oggetto di specifico incarico professionale, con evidenza di qualifica e competenza in materia ambientale. La Relazione deve dare evidenze operative per la verifica dei contributi significativi dei seguenti obiettivi ambientali, come definiti nell'ambito dei medesimi regolamenti, tenendo in conto il ciclo di vita dell'opera:

REQUISITI DNSH

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 28 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

ULTERIORI VINCOLI DA RISPETTARE

INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' INTERNE DEL RUP

- Qualificazione RUP secondo DL.50/16 (Formazione)
- Verifiche di Audit PNRR con assistenza di Lead Auditor esterno / Auditor qualificato o Direttore Operativo incaricato in Uff. di Direzione
- Verifiche sulla Progettazione ed atto formale di Validazione con Progetto appaltabile.
- Verifiche in Progress e finali su Progettazione e Appalto dirette o mediante Auditor qualificato.
- Incarichi di Progettazione e Esecuzione Lavori secondo disposizioni PNRR

INDICAZIONI PER GLI INCARICHI AI PROGETTISTI - DL / Ufficio Direzione - COLLAUDATORE

- Qualificazioni secondo DL.50/16 e Decreto CAM / Certificazione UNI EN ISO 17024
- Capacità di Progettazione Ecosostenibile ed Energetica (requisiti Premianti CAM) Certificazione UNI EN ISO 17024(requisiti Premianti CAM)
- Capacità di Direzione Lavori per gestione Appalto in regime di ISO 9001 e/o 14001 o indicazioni RUP per solo Sistema di Gestione Ambientale mediante Piano Qualità Ambiente (vedi CAM 2022). Vedi art. 43 comma 4 – Reg.to DLgs 207/10 vigente.
- Istituzione Ufficio di Direzione con Dir. Operativi in attività chiave: Strutture/Impianti/Energia - Qualità Sicurezza Ambiente - .
- Capacità del Collaudatore di valutare i risultati derivanti dal Bilancio Materico.

INDICAZIONI PER APPALTO ALLE IMPRESE ESECUTRICI

- Qualificazioni secondo DL.50/16 e Decreto CAM (SOA-9001/14001 ecc.)
- Capacità di Gestione Ambientale (CAM 2022)
- Capacità del Personale con formazione adeguata (CAM 2022)
- Referenze ed evidenze di rispetto dei requisiti di Legge su Appalti e Sicurezza del Lavoro.

A. VINCOLI DI LEGGE

prescrizioni cogenti relative a:

- Leggi, regolamenti.
- Norme tecniche generali e specifiche (urbanistiche, paesaggistiche..ecc.)
- Vincoli legali
- Leggi del lavoro
- Leggi finanziarie e fiscali
- Regolamenti di protezione dell'ambiente
- Aspetti sociali

B. 6/ INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

raccomandazioni per la progettazione:

- in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle relative prescrizioni o alle direttive delle connesse valutazioni ambientali strategiche (VAS) > Non previste
- eventuali codici di pratica progettuale > Libertà progettuale
- procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici> Libertà progettuale e riferimenti a Ratings Ambientali es.Historic Building (CAM)
- le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;> Obbligatorio

8.3 7/ LIMITI FINANZIARI

I Limiti Finanziari risultano dal Quadro Economico e dalle Disponibilità del Bilancio Comunale attivate per lo scopo.
La sequenza dei Finanziamenti è scandita dal Cronoprogramma del PNRR e dai Versamenti specifici accordati con Decreto-fl-04-04-2022-atto-adesione-obbligo-Lodi

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 29 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

1.4 AUTORIZZAZIONI

il sistema di realizzazione dell'intervento:

ai sensi della Parte I, Titolo IV, della Parte II, Titolo VI, Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice;

Nella fase della progettazione PFTE e successivamente in fase di Progettazione Esecutiva in Appalto integrato:

- necessario richiedere il parere della Soprintendenza Beni Architettonici e Culturali / Soprintendenza Beni Archivistici e Librari.

C. TEMPI DA RISPETTARE

Decreto-fl-04-04-2022-atto-adesione-obbligo-Lodi Art. 2 Termini di attuazione del progetto, milestone e target

- Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.
- Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:
 - Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

D. ULTERIORI VINCOLI

SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le opere in oggetto, nel rispetto dell'autonomia delle persone con disabilità e inclusione sociale, per quanto possibile, devono essere progettate nel rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche L.13/1989, D.P.R. 24.07.1996, n° 503 (cfr. D.P.R. 06.06.2001 n° 380, art 82 comma 1). (Linee Guida P.E.B.A)

Vedi sopra nota precedente.

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Nel cantiere opereranno più imprese specializzate nei lavori edili, nella posa in opera e nella fornitura di manufatti vari e posa di opere speciali, quindi bisognerà provvedere alla stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

I lavori previsti possono comportare i rischi del Punto 1 e 2. di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 per lavorazioni poste ad una altezza superiore a ml 2,00 e per esposizione a sostanze tossico-nocive.

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO QUALITA'AMBIENTE

Nel cantiere opereranno più imprese specializzate nei lavori edili che determinano Aspetti Ambientali ed Impatti. Risulta necessaria almeno una Analisi Ambientale Iniziale di Cantiere (AAI) e la Gestione di un Piano dei Controlli Qualità Ambiente (PdCQA).

E. DISPONIBILITÀ DELLE AREE

ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA DISPONIBILITA' DELLE AREE

Le aree sulle quali insistono gli immobili oggetto di intervento, risultano essere di proprietà del Comune di Lodi.

Per tale motivo non si rende necessaria l'acquisizione degli stessi mediante procedura espropriativa.

9 FUNZIONI DELL'INTERVENTO

Questi interventi, eccedenti le somme messe a disposizione dal PNRR, verranno garantiti mediante altro finanziamento o tramite fondi propri dell'Amministrazione Comunale, come da quadro economico sopra evidenziato e consisteranno negli interventi descritti al punto

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 30 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

10 IMPATTO DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Sintesi dei potenziali impatti ambientali dell'opera ed eventualmente gli accorgimenti progettuali da prevedere per la loro mitigazione:

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

- Non esistono condizioni particolari di tipo geologico, geotecnico, idraulico o sismico che condizionino la realizzazione dell'opera.
- In relazione alla natura degli interventi in progetto, che risultano di modesta entità, non si rendono necessarie alcune indagini preliminari.
- Non è richiesto uno studio o valutazione di impatto ambientale. La richiesta del PNRR si basa sul rispetto del DNSH "Non Recare Danno Significativo all'Ambiente" e sulla Legislazione Nazionale dei Criteri Ambientali Minimi CAM.
- Nella Relazione di Sostenibilità Ambientale saranno indicate le modalità attuative e le eventuali mitigazioni da acquisire in Progetto Esecutivo ed Appalto Integrato per le attività di Cantiere e successivamente a regime (Piani di manutenzione).

11 FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E LORO SEQUENZA LOGICA – TEMPI DI SVOLGIMENTO – PIANO DELLE VERIFICHE

In sequenza si attivano le seguenti FASI:

- Criticità dell'Intervento
 - Verifica della Progettazione
 - Validazione del Progetto ai fini della Cantierabilità
- Piano Operativo e Verifiche in Progress
 - Fasi/Risorse / Tempi /Esiti Verifiche
 - Vedi dettaglio in 11.2 PIANO OPERATIVO E VERIFICHE
- Elaborati di Progetto
 - Definitivo / Esecutivo
 - Altri Elaborati

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)		Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
			Data: 30/12/2023	Rev. 00
			PAG. 31 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente ₂ Investimento _{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001	

A. CRITICITÀ DELL’INTERVENTO

Con riferimento al Codice dei Contratti Pubblici, viene effettuata una stima della criticità dell'intervento al fine di prevenire, per quanto possibile, il rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale verifica di Criticità è resa anche per la Verifica e la Validazione della progettazione secondo il DPR 207/2010, in vigore per le parti che trattano compiutamente il tema della verifica dei progetti. Tale Matrice di Campionamento deve orientare l'affidamento della Verifica a soggetti esterni qualificati al fine di ottenere risultati ottimali delle necessità di Cantierabilità. Parte II, Titolo II, Capo II, art. 44 ÷ 59. L'art. 44 del DPR 207/2010 conferma infatti che "Il presente capo disciplina la materia della verifica dei progetti di cui agli articoli 93, comma 6, e 112, comma 5, del codice". La criticità dell'intervento viene analizzata in relazione ai seguenti aspetti:

- Importo delle opere da progettare; - Tipologia delle opere; - Vincoli relativi al contesto.

Importo dei lavori ≥ 15.000.000 di euro,
Ufficio Tecnico della Stazione appaltante : il progetto è stato redatto da progettisti esterni;

Valutazione della criticità > CRITICITA' 3 - ALTA						
Importo	<5.000.000	1	5.000.000÷15.000.000	2	>15.000.000 (€15.657.000)	3
Tipologia	semplice	1	ordinaria	2	complessa	3
Vincoli	nessuno	1	ordinari	2	complessi	3
Criticità totale (in giallo 2+1+1)			> CLASSE DI CRITICITA' Classe 3=8÷9			9

legenda: Classe 1=3÷4 Bassa, Classe 2= 5÷7 Media, Classe 3 = 8÷9 Alta;

Graduazione delle prescrizioni	Classi di criticità dell'intervento e campionamento		
verifiche /validazioni	1	2	3
Verifica prog. Fattibilità Tecnica Economica PFTE	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 60%
Verifica prog. definitivo	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 70%
Validazione progetto Definitivo (Se NECESSARIO e/o PIANIFICATO)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 90%
Verifica prog. Esecutivo (Se NECESSARIO e/o PIANIFICATO)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100%
Altre verifiche intermedie (DNSH)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 70%
Validazione progetto esecutivo (Se NECESSARIO e/o PIANIFICATO)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100%
Estensione del controllo	1	2	3
Qualità documentale (completezza, chiarezza, adeguatezza)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 60%
Conformità ai requisiti del DIP (normativi, committente, utente, DNSH)	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 70%
Affidabilità dei dati e dei metodi assunti	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 90%
Specifiche funzionali, prestazionali e tecniche,	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 70%
Efficacia ed efficienza della soluzione progettuale	Fino al 30%	30÷50%	50÷100% = 70%

Nota: la % di campionamento è riferita solo alla percentuale di elaborati grafici da verificare (tutti gli altri documenti quali le relazioni tecniche, i computi, i capitolati, verranno verificati integralmente

Analisi delle competenze professionali necessarie	Livello di competenza					
Progettazione e Direzione Lavori (Ufficio di Direzione Lavori)	A		B		C	
	Progetto	DL - U.Dir	Progetto	DL - U.Dir	Progetto	DL - U. Dir
Architettonico_ Progetto _Direzione Lavori > Ufficio di Direzione					X	X
Strutturale _Progetto e Ufficio di Direzione _Operativa					X	X
Qualità Sicurezza Ambiente Progetto e Ufficio di Direzione _Operativa					X	X
Impianti : Impianti elettrici-Impianti idrico/fognario-Impianti Energetici					X	X
Progetto e Ufficio di Direzione _Operativa					X	X
Specialistico Progetto e Ufficio di Direzione _Operativa					X	X
verifiche /validazioni (a cura di RUP o UT interno)	A		B		C	
Architettonico					x	
Strutturale Qualità Sicurezza Ambiente					x	
Qualità Sicurezza Ambiente (DNSH)					x	
Impianti: Impianti elettrici- Impianti idrico/fognario-Impianti Energetici					x	
Specialistico					x	

legenda: A=junior (meno di 5 anni di esperienza), B= senior (>5 anni di esperienza), C= esperto

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 32 di 34	
		Cod. CUP	13D21001000001
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}		

B. PIANO OPERATIVO E VERIFICHE

Fase	Tempi (mesi)	Risorse (interne/esterne)	Esiti Verifiche
PFTE /Definitivo (PNRR)	2	Interne per REGis	Accettazione e CUP Min.
Incarichi Progettuali e Direzione L.	27	esterne	
Progettazioni e Dettagli / Strutture_Impianti Qualità Sicurezza_Ambiente	5	esterne	
Appalto di lavori	3	esterne	
Appalto Specializzazione e SubAppalti	27	esterne	
Collaudo	3	esterne	
Consegna ed Esercizio	27	esterne	
Manutenzione	12	interne	

C. ELABORATI DI PROGETTO

Il progettista dovrà sviluppare le varie fasi di progettazione in conformità alle disposizioni del DL.50/16, ed in generale in conformità alla normativa vigente nello Stato italiano.

Approvazioni necessarie sul progetto di Fattibilità/Definitivo:

i. Elaborati del Progetto di Fattibilità/ Definitivo

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale CAM e DNSH;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piani di sicurezza e di coordinamento, qualità ed ambiente;
- computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto.
- Elaborati necessari per ottemperare ai Requisiti CAM e DNSH

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 33 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

12 REQUISITI TECNICI PARTICOLARI DI PROGETTO

A. 8/ IL SISTEMA DI REALIZZAZIONE

il sistema di realizzazione dell'intervento, ai sensi della Parte I, Titolo IV, della Parte II, Titolo VI, Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice;

B. 9/ LA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

la procedura di scelta del contraente, ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo II, Titolo IV e Titolo VI Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice;

C. 10/ CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

la procedura definita dall'APPALTO INTEGRATO e dai CAM 2022 punto 4. CRITERI PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI.

D. 11/ TIPOLOGIA DI CONTRATTO

la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento e in particolare il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;

E. 12/ SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CAM E NEL DNSH

Le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 50 del 2016, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero per la transizione ecologica, per quanto materialmente applicabili; Ammesse le Deroghe previste per Restauro Conservativo ai fini del requisito LCA.

F. 13/ INDIVIDUAZIONE LOTTI PRESTAZIONALI

Unico Lotto Prestazionale.

G. 14/ INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO MEDIANTE DISPOSITIVI E SENSORISTICA

Gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce della accreditata innovazione tecnologica di settore;

H. 15/ SPECIFICHE TECNICHE PER UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

- a. del perseguimento dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere;
- b. della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

13 INCARICHI ESTERNI PER I SERVIZI DI INGEGNERIA / MODALITA' SELEZIONE

PFTE / Vercelloni e Serafini caratterizzazione area storica Roverselli
masterplan politecnico di Milano
Verifica del PFTE alla CONTECO Check S.r.l. di Milano
Indagini geologiche per calcolo strutture Dott. Geologo Giovanni Viganò
Stesura Bando di gara Avvocato Bellagamba.
Rilevamento strutture Serma Srl di Rho (MI)
Assistenza edile alle indagini geologiche Kumar Srl

	DOCUMENTO INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)	 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	
		Data: 30/12/2023	Rev. 00
		PAG. 34 di 34	
COMUNE DI LODI	PNRR: Missione 5 Componente₂ Investimento_{2.1}	Cod. CUP	13D21001000001

Indagini diagnostiche strutture 4 EMME
Assistenza misurazioni 4Emme Tonanai Maurizio srl
Rilievo 3D zone mancanti RTC Cremona.

A. SCHEMA PARCELLA

Si rimanda ai Disciplinari di Incarico definiti dalla SA.

B. PENALI

Le penali da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di redazione del documento preliminare alla progettazione, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.>

14 LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'opera sarà finanziata con contributo PNRR per Euro 18.492.000,00 come risulta dalla determinazione dirigenziale 947/2022 di accertamento del contributo, per Euro 2.349.186,88 con mutuo e per Euro 150.813,12 con fondi della Stazione appaltante.

Per un ammontare complessivo di €. 20.992.000,00

Tempi di erogazione dei fondi ed eventuali scadenze: 10% alla stipula dell'atto; 30% entro Settembre 2024; 40% entro Settembre 2025; 20% alla rendicontazione finale dopo Marzo 2026

i. quadro economico di riferimento

Il quadro economico dovrà essere elaborato in conformità alle disposizioni di legge e con il limite di utilizzo stabilito dalla fonte di finanziamento. Il quadro economico di riferimento, che dovrà essere rimodulato dal progettista in sede di redazione della progettazione secondo le concrete esigenze e necessità dell'intervento, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO: Vedi pag 10

15 SISTEMI DI REALIZZAZIONE DA IMPIEGARE

- appalto integrato

Requisiti delle Imprese: Gara ad Imprese in possesso di SOA specifica e Certificazioni di Sistema UNI EN ISO 14001:2015 e/o UNI EN ISO 9001:2015

16 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Si veda gli allegati alla data del 24.01.2022.